

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**001. Chi tra i seguenti ha introdotto il concetto di condizionamento operante?**

- A) Skinner.
- B) Bruner.
- C) Freud.

**002. J. Piaget sostiene che lo sviluppo cognitivo si struttura attraverso quanti periodi?**

- A) 4.
- B) 5.
- C) 7.

**003. Cosa si intende per "learning by doing"?**

- A) Imparare facendo.
- B) Apprendere per ottenere la padronanza del sapere.
- C) Imparare per trovare soluzioni ai problemi.

**004. Che cosa sostiene Gardner nel suo libro "Formae mentis"?**

- A) Che ogni individuo è dotato di più intelligenze.
- B) Che l'intelligenza ha una forma unitaria in tutti gli individui.
- C) Che l'intelligenza NON può essere misurata.

**005. Quali delle seguenti opere è di Pestalozzi?**

- A) "Il canto del cigno".
- B) "Scuola e società".
- C) "Il conoscere".

**006. All'interno della piramide di Maslow quali bisogni NON sono rappresentati?**

- A) I bisogni di assertività.
- B) I bisogni di realizzazione di sé.
- C) I bisogni di sicurezza e protezione.

**007. Una struttura secondo Bruner è:**

- A) Un insieme di proposizioni connesse tra di loro mediante determinate regole.
- B) Un insieme di regole collegate da proposizioni sintatticamente evolute.
- C) Un insieme di proposizioni riguardanti uno stesso oggetto.

**008. Di che cosa si occupa la psicologia evolutiva?**

- A) Dello sviluppo dalla nascita fino alla giovinezza.
- B) Dello sviluppo dell'intelligenza.
- C) Dello sviluppo dell'intelligenza emotiva.

**009. Di quale modello di educazione era sostenitore John Dewey?**

- A) Educazione alla democrazia.
- B) Educazione alla religione.
- C) Educazione al lavoro.

**010. Secondo Ovide Decroly, l'insegnamento è composto da tre elementi principali:**

- A) Osservazione, associazione, espressione.
- B) Trasmissione, relazione, competenza.
- C) Assimilazione, attenzione, conflitto.

**011. Quale tra i seguenti NON è un esponente del comportamentismo?**

- A) Jean Lave.
- B) Burrhus Frederic Skinner.
- C) Max Meyer.

**012. L'apprendimento per tentativi ed errori:**

- A) Corrisponde all'apprendimento condizionato.
- B) È stato teorizzato da Köhler.
- C) È presente solo negli animali.

**013. La teoria dell'apprendimento sociale riguarda:**

- A) La capacità di adeguare i comportamenti alle circostanze.
- B) L'insieme delle nozioni acquisite tramite l'imitazione.
- C) L'insieme delle regole e delle norme sociali.

**014. Nell'ambito dell'esperienza pedagogica la capacità dell'educatore di prestare attenzione ai "segni" e alle narrazioni dell'alunno è definita:**

- A) Empatia.
- B) Reciprocità.
- C) Tolleranza.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**015. Quali sono le tre principali tipologie di attaccamento individuale secondo Mary Ainsworth?**

- A) Sicuro, insicuro-evitante, insicuro-resistente.
- B) Sicuro, preoccupato, non risolto.
- C) Insicuro-evitante, preoccupato, irrisolto.

**016. Secondo Francesco Bacone esistono 4 "Idoli" che allontanano la mente dall'operare in maniera logica. Cosa intende lo studioso per idoli?**

- A) I pregiudizi.
- B) Le colpe.
- C) Le gioie.

**017. Nei gruppi oltre alla gerarchia di status, esiste un altro tipo di differenziazione?**

- A) Sì, la differenza rispetto alla posizione occupata dai membri: il ruolo. Il ruolo è un insieme di aspettative condivise. Oltre al leader, il nuovo arrivato, il capro espiatorio, il clown.
- B) Sì, la differenza rispetto alla provenienza socio-culturale, territoriale, al background.
- C) Non esiste alcuna differenziazione.

**018. La comunicazione all'interno di un gruppo che valore ha?**

- A) Non potrebbe esistere nessun gruppo se non fosse possibile comunicare, cioè scambiare significati che vengono compresi da tutti.
- B) La comunicazione ha un valore minore rispetto alle norme di comportamento, infatti sono quest'ultime che comunicano e danno valore ai rapporti.
- C) La comunicazione non ha valore "verba volant scripta manent".

**019. Il principio della non direttività di Carl Rogers in cosa consiste nell'ambito educativo?**

- A) Consiste in un atteggiamento, da parte dell'adulto, positivo, accogliente, empatico, non giudicante; un adulto che non si pone come unica fonte di sapere.
- B) Il principio della non direttività di Carl Rogers consiste nell'accogliere tutti senza distinzione alcuna, ma esclusivamente nell'ambito di gruppi regolati da norme chiare e seguite da tutti.
- C) Il principio della non direttività di Carl Rogers si attua nell'impostare relazioni libere e spontanee.

**020. Che differenza c'è tra emozione e stato d'animo?**

- A) La differenza principale consiste nel fatto che l'emozione ha una natura reattiva mentre gli stati d'animo si manifestano anche senza un motivo apparente e possono durare a lungo.
- B) La differenza consiste nella durata e nell'intensità, breve o di lunga durata oppure con una profondità lieve o grave.
- C) Non esiste alcuna differenza tra emozione e stato d'animo.

**021. La socializzazione è un processo standardizzato?**

- A) La socializzazione non è un processo standardizzato e chiuso, ma più che altro una "negoziante" continua tra socializzatori e socializzati, costantemente aperta alla possibilità di mutamento.
- B) La socializzazione è un processo standardizzato che ha delle fasi precise che si sviluppano seguendo l'età anagrafica dell'individuo e i gruppi sociali a cui è esposto.
- C) La socializzazione è un processo misto che risponde a delle fasi standardizzate che si sviluppano seguendo l'età anagrafica dell'individuo ma nello stesso tempo viene influenzato dai comportamenti dei gruppi sociali.

**022. Esistono norme di gruppo?**

- A) Sì, le norme sono scale di valori, che definiscono ciò che è accettabile e non accettabile per i membri di un gruppo.
- B) Sì, esistono le regole che si esprimono attraverso documenti scritti chiamati "Regolamenti".
- C) No, non esistono regole ma compromessi, adattamenti, consuetudini.

**023. Come costruire ambienti educativi inclusivi?**

- A) Inclusivo è un ambiente dove qualsiasi diversità viene valorizzata, così da dare a tutti pari possibilità di crescita, in un sistema equo e coeso in grado di prendersi cura di tutti i cittadini.
- B) Inclusivo è un ambiente dove il diverso viene differenziato per prendersi cura della specificità e attuare metodologie idonee al particolare caso. La differenziazione produce qualità nell'intervento.
- C) Gli ambienti inclusivi sono quegli ambienti che, per le loro caratteristiche, sono destinati all'uso esclusivo di determinate categorie di persone.

**024. Nel processo valutativo vengono utilizzati gli indicatori per verificare il raggiungimento degli obiettivi, cosa sono?**

- A) Variabili misurabili ad alto contenuto informativo, che consentono una valutazione sintetica di fenomeni complessi e forniscono gli elementi necessari ad orientare le decisioni.
- B) Priorità che devono essere messe sotto osservazione per valutare i risultati di un progetto.
- C) Obiettivi generali che fanno riferimento all'impatto di più ampia portata al quale un progetto o programma vuole contribuire.

**025. In cosa consiste l'attività didattica di doposcuola nel servizio integrativo scolastico?**

- A) Dopo la pausa ricreativa e fino alle 16.30 si svolgono attività di supporto dei compiti, per favorire l'abitudine al rispetto degli orari e lo sviluppo dell'autonomia nello studio.
- B) Gli educatori svolgono esclusivamente attività didattica in continuità con l'attività della scuola.
- C) Dopo la pausa ricreativa e fino alle 16.30 gli educatori attuano in collaborazione con la scuola i piani educativi individualizzati.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**026. Cosa significa analisi di contesto?**

- A) L'analisi del contesto consiste in un processo conoscitivo allo scopo di: fornire una visione della situazione in cui si va ad operare, stimare le potenziali interazioni con i soggetti coinvolti nel progetto, verificare i vincoli e le opportunità.
- B) L'espressione l'analisi del contesto interno indica la realizzazione delle attività in qualsiasi contesto educativo in forma di laboratorio.
- C) Per analisi di contesto interno ci si riferisce all'uso flessibile degli spazi, alla disponibilità di luoghi attrezzati, ai tempi di realizzazione delle attività, all'organizzazione dei ruoli.

**027. Che ruolo hanno le regole nell'ambito di un ambiente di apprendimento ricreativo?**

- A) In età evolutiva, soprattutto in adolescenza, è fondamentale che vengano uno o più sistemi di regole all'interno dei contesti educativi. I ragazzi sono tenuti, per il bene comune e la civile convivenza, a sottostare a una qualche forma di regolamentazione interna.
- B) Le regole hanno la funzione di indirizzare i comportamenti verso le norme di convivenza. Le regole dovranno essere scritte e sottoscritte da tutti i partecipanti. Se si contravviene alle regole è fondamentale scrivere i comportamenti non adeguati allo scopo di memorizzare e non trasgredire nuovamente.
- C) Le regole non possono guidare i comportamenti dei ragazzi, un sistema di regole potrà essere applicato solo nel mondo degli adulti. I ragazzi saranno accompagnati passo dopo passo nel loro percorso di crescita dagli educatori.

**028. M. Montessori nella sua "Casa dei bambini" come definì il gioco?**

- A) Il gioco come esercizio psicofisico e come strumento di sviluppo delle attitudini sensorie.
- B) Il gioco come imitazione del lavoro degli adulti.
- C) Il gioco come esercizio di regole per stare con gli altri.

**029. Come trattare la sconfitta?**

- A) La capacità di perdere non è innata, l'atteggiamento dei genitori nei confronti della sconfitta è ciò che fa la differenza nell'acquisizione della fiducia in sé stessi. Essere forti non significa vincere sempre. La forza ha a che fare con la capacità personale di affrontare le frustrazioni e la sofferenza che ne deriva.
- B) Ogni obiettivo si auto-alimenta portando gli individui a cercare sempre nuovi e più ambiziosi obiettivi, convinti che alla fine della gara ci sarà un premio assoluto e definitivo.
- C) La sconfitta non può avere alcun trattamento.

**030. Si definisce cooperativo:**

- A) Un gioco organizzato in cui i partecipanti rivestono ruoli diversi.
- B) Un gioco che coinvolge necessariamente tutti i bambini/ragazzi della struttura.
- C) Un gioco a gruppi finalizzato allo stesso obiettivo.

**031. Che significato assume il gioco per il bambino?**

- A) Il gioco per i bambini è la principale attività ed è portatrice di una molteplicità di significati: divertimento, esplorazione, attività liberatoria, opportunità di apprendimento e di socializzazione, distacco temporaneo dalla realtà.
- B) Il gioco è esclusivamente il momento del relax, della pausa; è un intervallo tra i diversi impegni giornalieri dedicati agli apprendimenti.
- C) Il gioco per il bambino è un impegno ed uno sforzo motorio e intellettuale che produce piacere, ma anche sforzo e concentrazione.

**032. Il circle time è un gioco?**

- A) No, è una tecnica didattica di gruppo finalizzata a favorire l'educazione emotiva e la coesione del gruppo.
- B) Sì, è un gioco che si svolge in cerchio per facilitare la memorizzazione.
- C) No, è una tecnica riabilitativa.

**033. Quale tra le alternative è un esempio di come insegnare ad accettare la sconfitta?**

- A) Iscrivere il bambino a corsi sportivi di gruppo. Vittorie e sconfitte si apprendono meglio unitamente agli altri.
- B) Solamente le competizioni producono concorrenza dalla quale scaturisce inevitabilmente l'accettazione della sconfitta.
- C) La sconfitta non è una condizione accettabile, non si può insegnare.

**034. Quale rapporto sussiste tra gioco e atto creativo secondo lo psicanalista D. Winnicott?**

- A) Il gioco è sempre un'esperienza creativa che permette al soggetto di esprimere l'intero potenziale della propria personalità. L'atteggiamento ludico verso il mondo, in una terza area neutra e intermedia tra il soggettivo e l'oggettivo, esprime l'atto creativo, che permette al soggetto di trovare se stesso, di essere a contatto con il nucleo del proprio Sé.
- B) La fantasia e l'immaginazione sono caratteristiche preziose. È attraverso questi due talenti e la sperimentazione costante di essi che i bambini e gli adulti possono crescere e sviluppare le abilità creative, cognitive e di linguaggio.
- C) Le esperienze di gioco motorio danno impulso all'atto creativo, è il corpo e il movimento consapevole che generano la facoltà di creare nuove dimensioni.

**035. Cosa è il setting ludico?**

- A) Quella particolare situazione ludica predeterminata per il gioco.
- B) Il setting è riferito all'ambiente fisico, alle strutture sportive: dalla piscina ai campi da gioco.
- C) Il setting ludico è utilizzato in ambiente terapeutico, per stimolare la collaborazione alle terapie motorie e cognitive.

**036. Cos'è il gioco simbolico?**

- A) È la fase rappresentativa del gioco, durante la quale i bambini sviluppano la capacità di rappresentare, mediante gesti, segni o schemi appresi, una situazione non attuale.
- B) Nel gioco simbolico il bambino utilizza simboli come il gioco delle carte degli animali, dei mestieri, delle emozioni, degli ambienti.
- C) Il gioco simbolico si pratica nell'adolescenza quando subentra il pensiero astratto.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**037. Il gioco permette al bambino di sperimentare e avere benefici, di che tipo?**

- A) Il gioco permette al bambino di manifestare il suo subconscio, le sue preferenze, i suoi timori e le sue paure, introduce alla vita, guida le capacità verso un fine, educa l'intelligenza, consente di fare gli esperimenti ficta, anche azzardati, senza imbattersi nell'eventualità dell'insuccesso.
- B) Il bambino riceve benefici a livello motorio, cognitivo.
- C) Esclusivamente il gioco simbolico permette al bambino di manifestare il suo subconscio, le sue preferenze, i suoi timori e le sue paure, introduce alla vita, guida le capacità verso un fine, educa l'intelligenza, consente di fare gli esperimenti ficta, anche azzardati, senza imbattersi nell'eventualità dell'insuccesso.

**038. Con riferimento ai metodi e strumenti per la didattica e l'animazione dei gruppi, quale tra quelle indicate costituisce la prima tappa per una buona riuscita del gioco?**

- A) Analisi della situazione del gruppo.
- B) Introduzione al gioco.
- C) Spiegare le regole del gioco.

**039. Che cosa emerge dal gioco del bambino?**

- A) Tutte le principali capacità.
- B) Il carattere.
- C) I suoi interessi.

**040. A cosa servono le reti territoriali?**

- A) Le reti territoriali sono finalizzate ad orientare al meglio la programmazione locale.
- B) Le reti territoriali sono unioni dei Comuni.
- C) Le reti territoriali sono finalizzate ad assegnare incarichi esterni.

**041. Quale è il significato di alleanza?**

- A) Nell'ambito educativo prende il significato di "contratto" tra gli attori coinvolti nel processo formativo.
- B) Nell'ambito educativo prende il significato di divisione dei compiti tra gli attori senza coinvolgimento nel processo formativo.
- C) Nell'ambito educativo l'alleanza non acquista alcun significato.

**042. Cosa significa che l'informazione è ciò che passa al destinatario e non ciò che trasmette l'emittente?**

- A) Significa che il destinatario modifica l'informazione ricevuta perché la interpreta in base alla relazione che esiste tra i due comunicanti e ai segnali non verbali espressi.
- B) Significa che il destinatario e l'emittente modificano l'informazione ricevuta sulla base delle convinzioni personali.
- C) Significa che il destinatario comprende l'informazione ricevuta in base alla propria matrice cognitiva.

**043. Il tema delle reti si presenta particolarmente coerente in quale campo?**

- A) Nelle politiche sociali, caratterizzate da complesse esigenze di equilibrio fra specializzazione e unitarietà degli interventi, a partire dalla centralità dei bisogni delle singole persone e del loro contesto familiare.
- B) Nelle politiche rivolte alla famiglia, nei piani di urbanizzazione, nei piani regolatori.
- C) Nelle politiche scolastiche, nelle politiche giovanili e nelle politiche sportive.

**044. Quale è il significato di corresponsabilità?**

- A) Si parla di corresponsabilità quando la responsabilità non è individuale ma è condivisa con una o più persone.
- B) Si parla di corresponsabilità quando si è esenti da responsabilità specifiche.
- C) Si parla di corresponsabilità quando la responsabilità è relativa a qualche singolo fatto.

**045. In cosa consiste la consultazione nell'ambito delle reti?**

- A) Ad informare i soggetti coinvolti sui contenuti della programmazione per raccogliere indicazioni, proposte volte al miglioramento.
- B) A fornire consigli, idee ai soggetti esterni alla rete che provvedono alla programmazione.
- C) Ad informare i soggetti coinvolti nella rete dei contenuti della programmazione per una valutazione del risultato.

**046. Quale è la definizione della comunicazione sociale?**

- A) La comunicazione sociale si realizza da una o poche persone ma rivolta a molti.
- B) La comunicazione sociale è costituita dallo scambio tra due persone.
- C) La comunicazione sociale si realizza all'interno di un gruppo.

**047. Quale è il grado più elevato di interazione?**

- A) Il grado più elevato di interazione è costituito dalle relazioni interpersonali.
- B) Il grado più elevato di interazione è costituito dalla comunicazione sociale.
- C) Il grado più elevato di interazione è costituito dalla comunicazione pubblica.

**048. Che cosa è il "Piano della Comunicazione" nella Pubblica Amministrazione?**

- A) Il piano di comunicazione è uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'organizzazione.
- B) Il piano di comunicazione è l'elenco di tutti gli strumenti che vengono utilizzati per comunicare all'utenza.
- C) Il piano di comunicazione è uno strumento che consente di programmare il bilancio annuale con tutti i centri di spesa per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'organizzazione.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**049. Quali strumenti sono necessari per il funzionamento delle reti?**

- A) Protocolli comuni per orientare i processi e guidare la co-costruzione partecipata.
- B) Patto di corresponsabilità educativa per la programmazione delle attività.
- C) Non esistono strumenti per il funzionamento delle reti.

**050. Su che cosa si fonda il lavoro di rete?**

- A) Sullo scambio tra operatori appartenenti a servizi diversi.
- B) Sull'uniformità territoriale delle proposte didattiche.
- C) Sulla continuità educativa.

**051. A chi ci si rivolge per la diagnosi di DSA?**

- A) Al servizio sanitario nazionale o a strutture accreditate.
- B) All'AIFA.
- C) Al medico di medicina generale.

**052. Cosa sono i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)?**

- A) I disturbi specifici dell'apprendimento comprendono gruppi di condizioni morbose che si manifestano con specifiche compromissioni dell'apprendimento delle abilità scolastiche: disturbi evolutivi del linguaggio, disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche (dislessia, disgrafia, discalculia), disturbo evolutivo specifico della funzione motoria.
- B) I disturbi specifici dell'apprendimento comprendono tutti i disturbi relativi alla memoria, all'attenzione, alla concentrazione. Si manifestano con iperattività e incapacità di contenere e regolare i comportamenti.
- C) I disturbi specifici dell'apprendimento sono connessi alle funzioni motorie. La motricità in tutte le sue manifestazioni di coordinamento e di equilibrio è compromessa.

**053. Il GLO introdotto dal Decreto Legislativo n. 66 del 2017 cosa rappresenta?**

- A) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) è uno dei punti nodale dell'ottica inclusiva italiana, rappresentando l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle diverse componenti - scuola, famiglia, servizi sanitari ed enti locali - che si occupano dello studente con disabilità.
- B) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) è uno dei punti nodale dell'ottica inclusiva italiana, nel gruppo sono presenti esclusivamente i docenti della classe, tutti i collaboratori scolastici che assistono l'alunno e gli assistenti specializzati.
- C) Il GLO (gruppo operativo per l'inclusione) non è stato introdotto dal decreto 66/2017.

**054. Cosa indica l'acronimo BES?**

- A) Bisogni Educativi Speciali.
- B) Bambini con Esigenze Speciali.
- C) Bambini con Esigenze Specifiche.

**055. Cosa si intende quando si parla di gravi disfasie?**

- A) Delle alterazioni severe del linguaggio che associano disturbi dell'espressione a quelli di comprensione.
- B) Delle alterazioni severe della scrittura dovute a problemi neurologici.
- C) Delle alterazioni sensoriali.

**056. Chi è il docente per il sostegno?**

- A) L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione.
- B) L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante assegnato alla classe che svolge le attività integrative pomeridiane per favorire il processo di integrazione.
- C) È un docente curricolare abilitato all'insegnamento delle attività integrative.

**057. Da chi è stata pubblicata la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)?**

- A) È stata pubblicata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 1980.
- B) È stata pubblicata dal Servizio Sanitario Nazionale nel 1980.
- C) È stata pubblicata dall'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) nel 1980.

**058. Cosa è la Diagnosi Funzionale (DF)?**

- A) La D.F. è uno strumento conoscitivo che, partendo dalla menomazione e dai suoi effetti sul soggetto, mira ad individuare: l'insieme delle disabilità e delle difficoltà, il quadro delle capacità e una prospettiva di tipo evolutivo.
- B) La D.F. è uno strumento che mira a programmare attività educative e riabilitative allo scopo di superare i deficit del disabile.
- C) La D.F. è una programmazione che, partendo dalla menomazione e dai suoi effetti sul soggetto, mira a coinvolgere tutti nel progetto di vita dell'individuo disabile.

**059. Chi fornisce il supporto educativo-assistenziale?**

- A) È compito dell'Ente Locale fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.
- B) È compito delle Associazioni o Cooperative fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.
- C) È compito della Scuola fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE PRIMO GRUPPO**

**060. Chi redige la Diagnosi Funzionale (DF)?**

- A)** Alla D.F. provvede l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali.
- B)** Alla D.F. provvede il medico di medicina generale con la collaborazione degli specialisti che seguono il disabile.
- C)** Alla D.F. provvede la famiglia unitamente ai docenti curricolari e di sostegno.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE SECONDO GRUPPO**

**061. I primi due articoli del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, definiscono finalità e funzioni dei Ricreatori. Si indichi quale affermazione in merito non è corretta.**

- A) Il Ricreatorio è una struttura rigida sede di offerte educative di tipo ricreativo e non integrativo scolastico.
- B) Il Ricreatorio svolge azione educativa e di prevenzione del disagio minorile e giovanile rispondendo alle esigenze delle/dei ragazze/i e delle/dei giovani, della comunità territoriale, della città.
- C) Il Ricreatorio ha come compito primario quello di promuovere e potenziare spazi di crescita personale e collettiva.

**062. A norma di quanto prevede l'art. 3 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, il servizio si rivolge:**

- A) Alle/ai bambine/i di età superiore di norma ai cinque anni, alle/ai giovani di età inferiore ai diciannove anni.
- B) Alle/ai bambine/i di età superiore di norma ai sei anni, alle/ai giovani di età inferiore ai sedici anni.
- C) Alle/ai bambine/i di età superiore di norma agli otto anni, alle/ai giovani di età inferiore ai quattordici anni.

**063. Nel quaderno personale, di cui all'art. 19 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste:**

- A) Viene annotata da parte degli educatori la frequenza, la partecipazione dei minori all'attività svolta.
- B) Vengono riportate dalla Direzione dei ricreatori le verifiche sul progetto-programma annuale.
- C) Vengono riportate le informazioni emerse dai colloqui con i genitori degli utenti.

**064. Il Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste distingue tra organi di programmazione e organi di partecipazione. Quale tra i seguenti è organo di partecipazione?**

- A) Collegio dei rappresentanti dei genitori dei Consigli di Ricreatorio.
- B) Collegio delle/dei coordinatrici/ori di Ricreatorio.
- C) Consiglio di Ricreatorio.

**065. Chi compila, giornalmente o settimanalmente, il quaderno personale, di cui all'art. 19 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, dove vengono annotati, tra l'altro, gli accadimenti significativi dal punto di vista educativo?**

- A) Ogni educatrice/ore.
- B) La/il coordinatrice/ore.
- C) La/il collaboratrice/ore di manutenzione e custodia.

**066. A norma di quanto prevede l'art. 7 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, il Collegio delle/dei coordinatrici/ori di Ricreatorio:**

- A) Decide in merito al progetto-programma annuale presentato dai consigli di Ricreatorio.
- B) Opera a diretto contatto con l'utenza con competenza didattico-educativa e di animazione.
- C) Elege il Collegio dei rappresentanti dei genitori del Consiglio di Ricreatorio.

**067. Il diario del Ricreatorio, previsto all'art. 20 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste, è compilato:**

- A) Dalla/dal coordinatrice/ore o da una educatrice/ore dalla/o stessa/o incaricata/o in ciascuna struttura.
- B) Dal Consiglio di Ricreatorio.
- C) Da una educatrice/ore incaricata/o o dal Consiglio di Ricreatorio.

**068. Nel quaderno personale, di cui all'art. 19 del Regolamento dei Ricreatori Comunali di Trieste:**

- A) Vengono annotate da parte degli educatori le osservazioni sull'atteggiamento ed il comportamento sia individuale che di gruppo.
- B) Vengono quotidianamente riportati gli avvenimenti più rilevanti dalla/dal coordinatrice/ore.
- C) Vengono riportate dalla Direzione dei ricreatori le verifiche sul progetto-programma annuale.

**069. Secondo la Carta dei Servizi dei Ricreatori Comunali di Trieste, sono ammessi al Servizio di Integrazione Scolastica:**

- A) Bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Trieste.
- B) Bambini e ragazzi di età superiore a 5 anni, e giovani fino al raggiungimento della maggiore età del Comune di Trieste.
- C) Ragazzi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Trieste.

**070. Secondo la Carta dei Servizi dei Ricreatori Comunali di Trieste, nel Servizio del tempo libero, le figure che si relazionano con i minori sono:**

- A) Coordinatore pedagogico, istruttori educativi e personale ausiliario.
- B) Coordinatore pedagogico e personale ausiliario.
- C) Istruttori educativi e personale ausiliario.

**071. Oltre al Sindaco, quali sono gli altri organi di governo del Comune (art. 36, Tuel)?**

- A) Consiglio e Giunta.
- B) Consiglio e Collegio dei revisori.
- C) Consiglio, Giunta, Segretario generale e Difensore civico.

**072. Per espressa previsione legislativa (art. 50, Tuel) quale organo convoca e presiede la Giunta comunale?**

- A) Sindaco.
- B) Giunta.
- C) Segretario generale.

**073. Lo statuto del Comune, nell'ambito dei principi fissati dal Tuel, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare (art. 6, Tuel):**

- A) Stabilisce i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente.
- B) Stabilisce la durata in carica degli organi di Governo dell'ente.
- C) Stabilisce quali sono i compiti del Comune per servizi di competenza statale.

**QUESTIONARIO 6**  
**DOMANDE SECONDO GRUPPO**

**074. In applicazione di quale dovere previsto all'art. 12, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) il dipendente nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile e qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione?**

- A) Rapporti con il pubblico.
- B) Prevenzione della corruzione.
- C) Comportamento nei rapporti privati.

**075. A norma del disposto di cui all'art. 5, D.P.R. n. 62/2013, "partecipazione ad associazioni e organizzazioni", il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza:**

- A) La propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Tale disposizione non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.
- B) La propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Tale disposizione si applica anche all'adesione a partiti politici o a sindacati.
- C) La propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, salvo che non abbia carattere riservato, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

**076. Fermo restando gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi, la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 16, D.P.R. n. 62/2013):**

- A) Può dar luogo anche a responsabilità penale.
- B) Non integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.
- C) Non può dar luogo anche a responsabilità civile.

**077. Dispone l'art. 4 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che il dipendente non può accettare incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza. Tale disposizione vale:**

- A) Per il biennio precedente.
- B) Per l'anno precedente.
- C) Per il triennio precedente.

**078. Per espressa previsione legislativa (D.Lgs. 10-8-2018 n. 101) i dati relativi alla salute possono essere oggetto di trattamento?**

- A) Sì, possono essere oggetto di trattamento in presenza di una delle condizioni previste dalla legge e in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante.
- B) No, non possono essere in nessun caso oggetto di trattamento.
- C) Sì, possono essere oggetto di trattamento e di diffusione.

**079. Per espressa previsione legislativa (D.Lgs. 10-8-2018 n. 101) il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione corrisponde:**

- A) Alla "diffusione".
- B) Alla "comunicazione".
- C) Alla "trasmissione".

**080. A norma di quanto dispone l'art. 1 della L. n. 179/2017, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero ANAC, o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro può essere sanzionato?**

- A) No, lo esclude espressamente il citato articolo.
- B) Non può essere sanzionato solo chi denuncia all'autorità giudiziaria.
- C) Il citato articolo nulla dispone in merito.